

COMUNI DI CAMPO SAN MARTINO, CITTADELLA, FONTANIVA,  
GALLIERA VENETA, TOMBOLO  
Provincia di Padova

**P.A.T.I.**  
"ALTA PADOVANA"

Elaborato

1

5

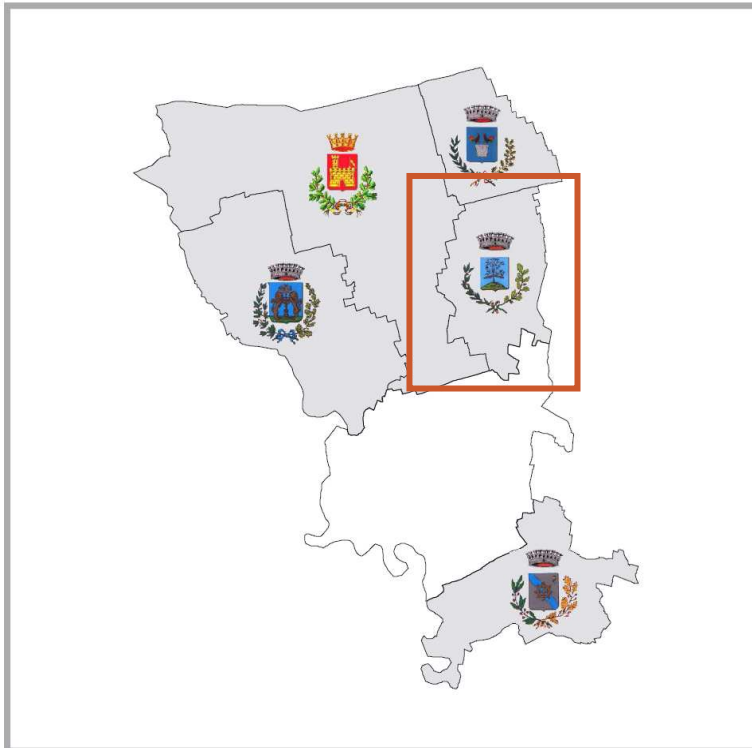
1

Scala

1

## VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - ANALISI DEL PIANO -

### P.A.T.I. ALTA PADOVANA – TOMBOLO



Il Sindaco

Il Segretario

I Progettisti

Dott. agr. Gino Benincà

Dott. agr. Pierluigi Martorana

Dott. agr. Luca Crema

Dott. p.a. Giacomo De Franceschi

I Collaboratori

Michelangelo Carotti  
Dott.ssa Sabrina Castellani  
Dott. Andrea Soldi  
Geom. Simone Soranzo

STUDIO BENINCA' associazione tra professionisti  
Via Serena, 1 - 37036 San Martino Buon Albergo (VR)  
tel 0458799229 - fax 0458780829 - email: info@studiobeninca.it

DATA \_\_\_\_\_



STUDIO BENINCA'

Associazione tra Professionisti

## Sviluppo durevole e sostenibile

***"Uno sviluppo che soddisfa le esigenze attuali  
senza compromettere  
per le generazioni future la possibilità di soddisfare  
le proprie esigenze"  
(Rapporto Brundtland, 1987)***



## Indice

1.	Premessa.....	4
2.	Ruolo della VAS nel processo di Piano .....	5
3.	Il piano .....	6
4.	Suddivisione del territorio in Ambiti Territoriali omogenei (ATO) .....	7
4.1	ATO del Comune di Tombolo .....	10
5.	L'analisi del piano .....	11
5.1	Metodologia di analisi .....	11
5.2	Analisi delle tavole progettuali del PATI .....	12
5.3	La tavola dei vincoli .....	12
5.4	La tavola delle invarianti .....	15
5.5	La tavola delle fragilità.....	18
5.6	La tavola della trasformabilità.....	20



## 1. PREMESSA

I contenuti specifici del presente Rapporto Ambientale *“in cui siano individuati, descritti e valutati gli effetti significativi che l'attuazione del piano potrebbe avere sull'ambiente nonché le ragionevoli alternative alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale”* sono stati individuati secondo l'Allegato I della direttiva 2001/42/CE ed in conformità all'art. 4 della LR 11/2004.

Il presente strumento, che prende il nome di “Rapporto Ambientale”, contiene:

- la verifica del Piano dei contenuti e degli obiettivi del PATI e ne garantisce la coerenza in con altri pertinenti piani o programmi sovraordinati (PTRC - regionale o PTCP - provinciale, ecc.) o di settore (piani ambientali, piani del traffico, ecc.);
- la caratterizzazione dello stato attuale dell'ambiente e della sua evoluzione probabile in assenza del piano urbanistico oggetto della valutazione, con particolare riguardo alle caratteristiche ambientali delle aree significativamente interessate dal piano stesso (Ipotesi Zero);
- la individuazione di qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, quali le zone designate ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE (Rete Natura 2000, aree pSIC e ZPS soggette a VINCA, ossia valutazione di incidenza ambientale);
- gli obiettivi di protezione ambientale assunti, scelti tra quelli stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano urbanistico da valutare, e il modo in cui tali obiettivi sono stati considerati nella redazione del piano stesso;
- la valutazione dei possibili effetti del Piano (Ipotesi di progetto e scenari alternativi) significativi sull'ambiente, con riguardo alla biodiversità, alla popolazione, alla salute umana, alla flora e alla fauna, al suolo, all'acqua, all'aria, ai fattori climatici, ai beni materiali, al patrimonio culturale, al paesaggio e all'interrelazione tra tali fattori, conseguenti alla realizzazione del piano oggetto di valutazione;
- le misure di mitigazione previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali effetti negativi significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano urbanistico oggetto della VAS;
- una valutazione di sintesi delle ragioni delle scelte fatte rispetto alle possibili alternative e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione,
- la descrizione delle eventuali difficoltà incontrate nella raccolta delle informazioni richieste;
- la descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio degli effetti, con particolare riguardo all'individuazione degli indicatori utilizzati per la lettura dello stato attuale dell'ambiente e della sua evoluzione;
- una sintesi del rapporto redatta in linguaggio non tecnico.



## 2. RUOLO DELLA VAS NEL PROCESSO DI PIANO

La VAS, costituisce metodologia di integrazione del processo decisionale e della promozione dello sviluppo sostenibile attraverso la valutazione delle debolezze e di tutte le potenziali risorse e costituisce supporto allo sviluppo stesso del Piano relazionandosi con le scelte urbanistico – ambientali del Piano medesimo:

La VAS, nel caso specifico, consente:

- di evidenziare la congruità delle scelte degli strumenti di pianificazione rispetto agli obiettivi di sostenibilità degli stessi e di individuare gli effetti ambientali della pianificazione;
- di indicare gli obiettivi di qualità ambientale che si intendono perseguire;
- di avviare il monitoraggio degli effetti attraverso l'uso di indicatori della qualità e/o della evoluzione dell'ambiente consentendo di contrastare gli eventuali effetti negativi imprevisti derivanti dalla attuazione del piano;
- di garantire al pubblico e alle autorità la possibilità della partecipazione, coinvolgimento e consultazione in tutte le fasi del piano;



### 3. IL PIANO

Il P.A.T.I dell'Alta Padovana è lo strumento di pianificazione integrale dei comuni di Campo San Martino, Cittadella, Fontaniva, Galliera Veneta e Tombolo. Il P.A.T.I. è formato sinteticamente dai seguenti elaborati:

- **Tav. 1** - carta dei vincoli e delle pianificazioni territoriali: La Carta dei vincoli e della Pianificazione Territoriale (Tav. 1) ha una rilevanza prioritaria e rappresenta la base per qualsiasi scelta di pianificazione. Essa è una tavola ricognitiva di tutti i vincoli gravanti sul territorio.
- **Tav. 2** - carta della invariante: La Carta delle Invarianti (individua gli aspetti del territorio che costituiscono le basi non modificabili della pianificazione territoriale. La carta delle invarianti codifica tali contenuti territoriali al fine di garantire la coerenza delle trasformazioni individuabili nella TAV. 4 - Tavola delle trasformabilità e quindi offrendo precise indicazioni progettuali al fine della predisposizione della Tavola della trasformabilità stessa. Le invarianti indicate nella Tavola 2 sono di diversa natura:
  - a) Invarianti di natura geologica
  - b) Invarianti di natura paesaggistica
  - c) Invarianti di natura ambientale
  - d) Invarianti di natura storico-monumentale
  - e) Invarianti di natura architettonica
- **Tav. 3** - carta della fragilità: La Carta delle fragilità (Tav. 3) mette in luce la presenza di quegli elementi del territorio che rendono problematica la trasformabilità relativamente alla qualità e alla compatibilità geologica dei terreni, al rischio di dissesti idrogeologici, alle valutazioni in ordine alle aree esondabili e in generale alla conservazione delle aree umide e dei corsi d'acqua.
- Pertanto, essa rappresenta la sintesi di tutte le valutazioni di natura geologica - idrogeologica – idraulica del territorio del PATI.
- **Tav. 4** - carta della trasformabilità. Rappresenta la sintesi conclusiva del processo di pianificazione del PATI. Essa, codificati i valori e le tutele del territorio, individua le linee strategiche progettuali del PATI.
- **Norme tecniche di attuazione**
- **Quadro conoscitivo**
- **Relazione** composta da:
  - Relazione Tecnica (che riporta gli esiti delle analisi e della concertazione, le verifiche territoriali per la V.A.S);
  - Relazione di progetto;
  - Relazione sintetica;
- **Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).**
- **Valutazione Incidenza Ambientale**



#### 4. SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO IN AMBITI TERRITORIALI OMOGENEI (ATO)

Il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale individua e norma, ai sensi della L.R. 11/2004, gli Ambiti territoriali omogenei (ATO). Tali ATO sono definiti come le porzioni minime di territorio in riferimento alle quali si ritiene possano essere unitariamente considerate e risolte in termini sistemici pluralità di problemi di scala urbana e territoriale, caratterizzate da specifici assetti funzionali ed urbanistici e conseguenti politiche d'intervento.

Complessivamente nel Comuni del Pati Alta Padovana sono stati individuati 29 ambiti omogenei (ATO), in funzione di specifici contesti territoriali, sulla base di valutazioni di carattere geografico, storico, paesaggistico ed insediativo. Il P.A.T.I. attribuisce, all'interno degli ambiti territoriali individuati, i corrispondenti obiettivi di tutela, riqualificazione e valorizzazione, nonché stabilisce le aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale, i parametri teorici di dimensionamento, i limiti quantitativi e fisici per lo sviluppo degli insediamenti residenziali, industriali, commerciali, direzionali, turistico-ricettivi ed i parametri per i cambi di destinazione d'uso, perseguendo l'integrazione delle funzioni compatibili.

Nella tabella seguente viene presentata la suddivisione del territorio del PATI in ATO; per ognuna della quali è riportata la superficie relativa di competenza e la relativa destinazione e/o caratterizzazione.

Le 29 ATO ricadono ciascuna all'interno di un singolo comune; si hanno dunque:

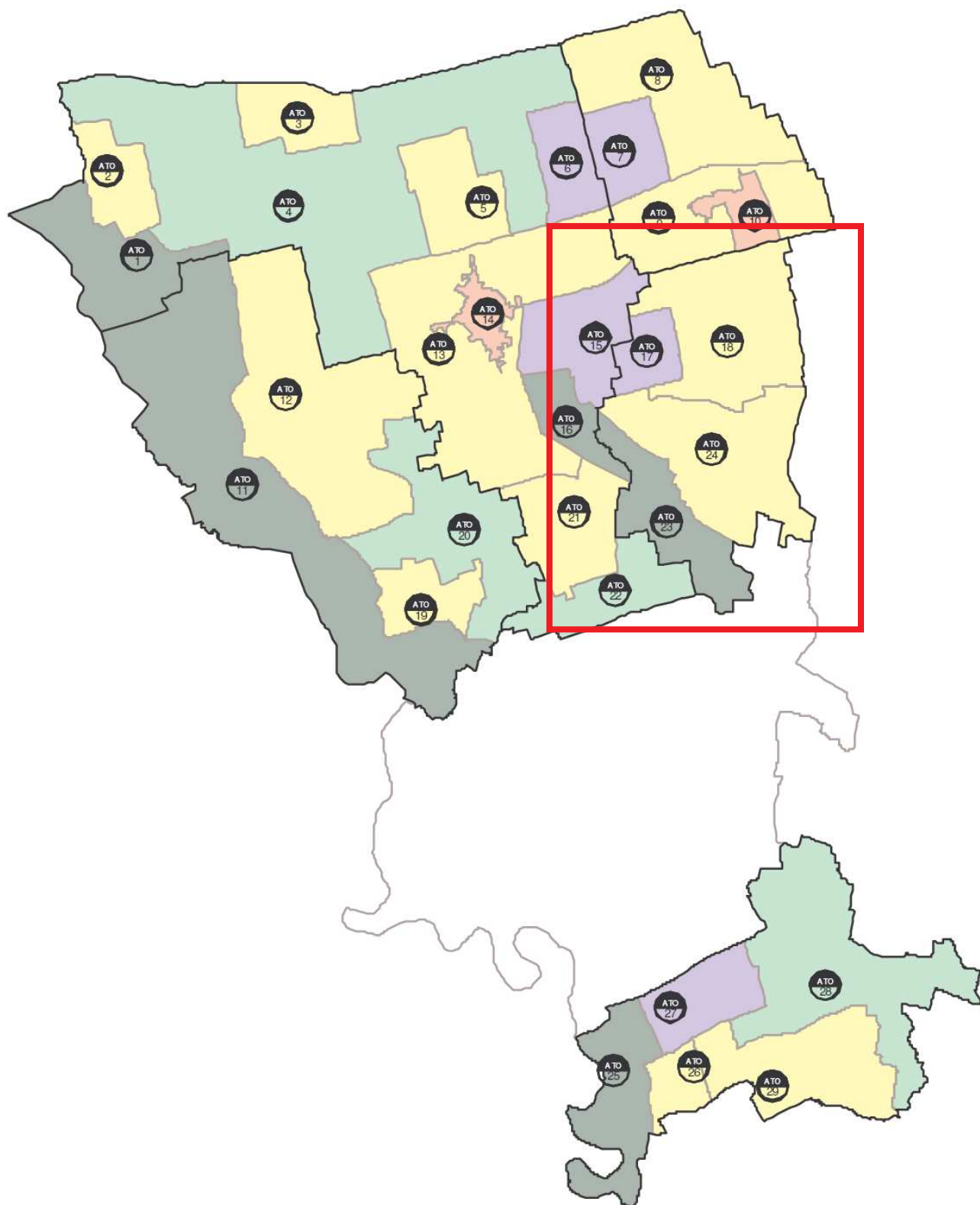
- n. 12 ATO per il comune di Cittadella;
- n. 5 ATO per il comune di Campo San Martino;
- n. 4 ATO per i comuni di Galliera Veneta, Tombolo, Fontaniva.



A.T.O.	SUP. (gis) m <sup>2</sup>	Comune	Tipo
1	2.579.327	Cittadella	ambientale
2	1.331.579	Cittadella	residenziale
3	1.443.944	Cittadella	residenziale
4	13.318.823	Cittadella	agricolo
5	1.888.815	Cittadella	residenziale
6	1.293.191	Cittadella	produttivo
7	1.294.818	Galliera Veneta	produttivo
8	4.168.028	Galliera Veneta	residenziale
9	2.859.177	Galliera Veneta	residenziale
10	671.149	Galliera Veneta	centri storici
11	9.112.561	Fontaniva	ambientale
12	6.585.699	Fontaniva	residenziale
13	6.980.850	Cittadella	residenziale
14	631.434	Cittadella	centri storici
15	2.130.620	Cittadella	produttivo
16	1.004.389	Cittadella	ambientale
17	891.571	Tombolo	produttivo
18	4.001.415	Tombolo	residenziale
19	1.241.112	Fontaniva	residenziale
20	3.763.769	Fontaniva	agricolo
21	2.223.006	Cittadella	residenziale
22	1.838.781	Cittadella	agricolo
23	2.154.449	Tombolo	ambientale
24	4.074.838	Tombolo	residenziale
25	2.327.989	Campo San Martino	ambientale
26	743.868	Campo San Martino	residenziale
27	1.562.222	Campo San Martino	produttivo
28	5.447.256	Campo San Martino	agricolo
29	3.059.796	Campo San Martino	residenziale
<b>tot.</b>	90.624.476		

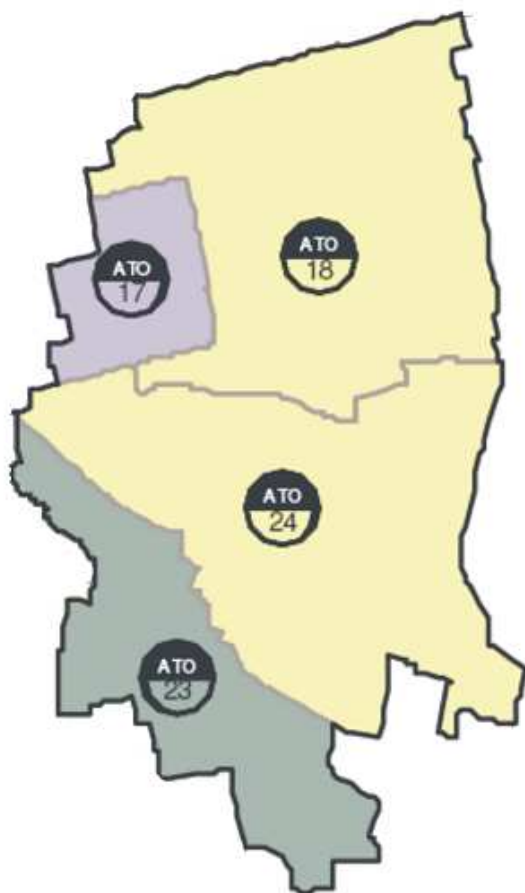


*Suddivisione in ATO del territorio intercomunale*





#### 4.1 ATO del Comune di Tombolo



ATO
17 - Produttivo - Zona Ovest
18 - Residenziale - Capoluogo
23 - Ambientale - Palude di Onara
24 - Residenziale - Onara

## 5. L'ANALISI DEL PIANO

### 5.1 Metodologia di analisi

La Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi (VAS) è stata introdotta dalla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/01, con l'obiettivo "di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile" (Art. 1).

**Tale procedura si configura come un processo continuo che si integra nel processo di pianificazione dall'inizio dell'elaborazione del Piano alla fase di attuazione e monitoraggio dello stesso**, integrando la dimensione ambientale con quella economica e sociale. La direttiva prevede che la VAS trovi espressione nel Rapporto Ambientale, che costituisce parte integrante degli atti di pianificazione.

Il Rapporto Ambientale deve indicare le modalità di integrazione dell'ambiente nel Piano e le alternative considerate, deve individuare, descrivere e valutare gli effetti significativi che l'attuazione del piano potrebbe avere sull'ambiente alla luce degli obiettivi prefissati e deve infine predisporre il sistema di monitoraggio e indicare eventuali misure di mitigazione e/o compensazione. Il Rapporto Ambientale comprende inoltre una sintesi non tecnica che ne illustra i principali contenuti, comprensibile anche al pubblico non esperto. Inoltre la normativa europea attribuisce particolare rilevanza alla partecipazione attiva del pubblico e delle Autorità competenti, che deve essere garantita precedentemente all'adozione e/o approvazione del piano.

Per conseguire concretamente i principi di sviluppo sostenibile è necessario pertanto modificare il tradizionale sistema di pianificazione adottato fino ad ora: **è infatti indispensabile, sin dalle prime fasi di elaborazione dei piani, considerare gli effetti ambientali che i piani stessi, una volta attuati, potrebbero causare sull'ambiente ed individuare le migliori alternative che garantiscano l'eliminazione o la riduzione degli impatti negativi**. La Valutazione Ambientale Strategica rappresenta uno degli strumenti più idonei a favorire l'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale nell'elaborazione e nell'adozione di piani e programmi. Questa procedura, disciplinata da normative comunitarie, **è richiesta agli Stati membri per i piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente, e deve essere effettuata durante l'elaborazione degli stessi e prima della loro approvazione.**

L'inizio di questo "processo di valutazione" della VAS cominciato con il documento preliminare trova nelle tavole definitive del PATI una tappa importante quale frutto della continua verifica delle ipotesi di progetto di Piano con gli obiettivi di sostenibilità. Le tabelle seguenti, costituiscono pertanto il risultato della verifica "in itinere" del progetto del Piano.

## 5.2 Analisi delle tavole progettuali del PATI

L'analisi delle tavole progettuali del PATI è stata effettuata allo scopo di verificare puntualmente l'esistenza di quei fattori che possono risultare determinanti nella pianificazione dell'area. E' evidente, infatti, che ad esempio la presenza di un vincolo, o di una fragilità ambientale, o ancora di un'emergenza di carattere storico-monumentale costituiscono altrettanti nodi condizionanti le scelte di piano e rappresentano inoltre elementi sui quali deve essere testata la coerenza del progetto.

Sotto il profilo metodologico si è operato verificando, in ciascuno degli ATO definiti dal gruppo di progettazione, la presenza degli elementi considerati sensibili ed individuando per ciascuno di questi i corrispondenti articoli contenuti nelle norme tecniche di attuazione, al fine di effettuare un ulteriore controllo sulla coerenza del progetto con l'impianto normativo che deve indirizzarne l'attuazione

## 5.3 La tavola dei vincoli

Per l'analisi di questa tavola si è operato in primo luogo alla definizione delle diverse categorie di vincolo, distinguendo in particolare tra le tipologie elencate di seguito:

- Vincoli derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 42/2004;
- Vincoli legati alla presenza di aree inserite nella Rete Natura 2000;
- Vincoli derivanti dai documenti della pianificazione sovraordinata;
- Altri vincoli determinati dalla presenza di opere o impianti che danno origine a condizioni di vincolo dettate da specifiche normative.

In una seconda fase, per ciascuna delle categorie individuate si è proceduto a descrivere con maggiore dettaglio i vincoli effettivamente contenuti e si è operato, infine, individuando puntualmente la presenza di tali elementi all'interno dell'ATO sottoposto ad esame.

Nelle tabelle proposte di seguito, per ciascuno degli ATO del comune, sono proposti i risultati dell'analisi effettuata, indicando la presenza sul territorio dei vincoli elencati ed i corrispondenti articoli delle Norme Tecniche di Attuazione.



ATO 17				
Natura	Elemento	Descrizione	Articolo NTA (n.)	Presente
Vincoli	Vincolo D.Lgs. 42/2004	Monumentale	15	
		Sismico	16	x
		Paesaggistico - interesse pubblico	12	
		Paesaggistico - corsi d'acqua	13	
		Paesaggistico - aree boscate	17	
		Paesaggistico - zone archeologiche	14	
Rete Natura 2000	Siti di interesse comunitario		18	
	Zone di protezione speciale		18	
Pianificazione sovraordinata	PTRC - NTA Artt. 19-27-33		19-20	
	Centri storici		21	
	Agro centuriato		22	
	Aree a rischio idraulico e idrogeologico	Pericolo moderato	23	
		Pericolo medio	23	
		Pericolo elevato	23	
Altri vincoli	Idrografia/Zone di tutela		24	
	Idrografia/Zone di tutela di profondità diverse		24	
	Cave	Attiva	25	
		Scaduta	25	
		Estinta	25	
	Depuratori/Fasce di rispetto		26	
	Pozzi per il prelievo idrico/Fasce di rispetto		27	
	Viabilità/Fasce di rispetto		28	x
	Ferrovia/Fasce di rispetto		29	
	Elettrodotti/Fasce di rispetto		30	
	Cimiteri/Fasce di rispetto		31	
	Impianti di telecomunicazione elettronica a d uso pubblico		32	
	Allevamenti zootecnici		33	x

ATO 18				
Natura	Elemento	Descrizione	Articolo NTA (n.)	Presente
Vincoli	Vincolo D.Lgs. 42/2004	Monumentale	15	x
		Sismico	16	x
		Paesaggistico - interesse pubblico	12	
		Paesaggistico - corsi d'acqua	13	
		Paesaggistico - aree boscate	17	
		Paesaggistico - zone archeologiche	14	
Rete Natura 2000	Siti di interesse comunitario		18	
	Zone di protezione speciale		18	
Pianificazione sovraordinata	PTRC - NTA Artt. 19-27-33		19-20	
	Centri storici		21	x
	Agro centuriato		22	
	Aree a rischio idraulico e idrogeologico	Pericolo moderato	23	
		Pericolo medio	23	
		Pericolo elevato	23	
Altri vincoli	Idrografia/Zone di tutela		24	x
	Idrografia/Zone di tutela di profondità diverse		24	
	Cave	Attiva	25	
		Scaduta	25	
		Estinta	25	
	Depuratori/Fasce di rispetto		26	
	Pozzi per il prelievo idrico/Fasce di rispetto		27	
	Viabilità/Fasce di rispetto		28	x
	Ferrovia/Fasce di rispetto		29	x
	Elettrodotti/Fasce di rispetto		30	
	Cimiteri/Fasce di rispetto		31	x
	Impianti di telecomunicazione elettronica a d uso pubblico		32	x
	Allevamenti zootecnici		33	x



ATO 23				
Natura	Elemento	Descrizione	Articolo NTA (n.)	Presente
Vincoli	Vincolo D.Lgs. 42/2004	Monumentale	15	x
		Sismico	16	x
		Paesaggistico - interesse pubblico	12	x
		Paesaggistico - corsi d'acqua	13	x
		Paesaggistico - aree boscate	17	x
		Paesaggistico - zone archeologiche	14	
Rete Natura 2000	Siti di interesse comunitario		18	x
	Zone di protezione speciale		18	x
Pianificazione sovraordinata	PTRC - NTA Artt. 19-27-33		19-20	x
	Centri storici		21	
	Agro centuriato		22	
	Aree a rischio idraulico e idrogeologico	Pericolo moderato	23	
		Pericolo medio	23	
		Pericolo elevato	23	
Altri vincoli	Idrografia/Zone di tutela		24	x
	Idrografia/Zone di tutela di profondità diverse		24	x
	Cave	Attiva	25	
		Scaduta	25	
		Estinta	25	
	Depuratori/Fasce di rispetto		26	x
	Pozzi per il prelievo idrico/Fasce di rispetto		27	
	Viabilità/Fasce di rispetto		28	x
	Ferrovia/Fasce di rispetto		29	x
	Elettrodotti/Fasce di rispetto		30	x
	Cimiteri/Fasce di rispetto		31	x
	Impianti di telecomunicazione elettronica a d uso pubblico		32	
	Allevamenti zootecnici		33	

ATO 24				
Natura	Elemento	Descrizione	Articolo NTA (n.)	Presente
Vincoli	Vincolo D.Lgs. 42/2004	Monumentale	15	x
		Sismico	16	x
		Paesaggistico - interesse pubblico	12	x
		Paesaggistico - corsi d'acqua	13	x
		Paesaggistico - aree boscate	17	x
		Paesaggistico - zone archeologiche	14	
Rete Natura 2000	Siti di interesse comunitario		18	
	Zone di protezione speciale		18	
Pianificazione sovraordinata	PTRC - NTA Artt. 19-27-33		19-20	
	Centri storici		21	x
	Agro centuriato		22	
	Aree a rischio idraulico e idrogeologico	Pericolo moderato	23	
		Pericolo medio	23	
		Pericolo elevato	23	
Altri vincoli	Idrografia/Zone di tutela		24	x
	Idrografia/Zone di tutela di profondità diverse		24	x
	Cave	Attiva	25	
		Scaduta	25	
		Estinta	25	
	Depuratori/Fasce di rispetto		26	
	Pozzi per il prelievo idrico/Fasce di rispetto		27	
	Viabilità/Fasce di rispetto		28	x
	Ferrovia/Fasce di rispetto		29	x
	Elettrodotti/Fasce di rispetto		30	
	Cimiteri/Fasce di rispetto		31	x
	Impianti di telecomunicazione elettronica a d uso pubblico		32	x
	Allevamenti zootecnici		33	x



## 5.4 La tavola delle invarianti

Nella tavola delle invarianti sono riportati quegli elementi che possono essere definiti strategici in un'ottica di attenzione alla qualità ambientale e paesaggistica, alle peculiarità di un determinato territorio ed alle testimonianze storiche e culturali. Tali aree non devono essere considerate imm modificabili, ma piuttosto devono essere gestite secondo una serie di interventi tesi ad esaltarne i valori positivi ed a mitigarne gli elementi incongrui o che si presentano come criticità.

Le invarianti presenti nel territorio comunale sono state distinte nelle seguenti categorie:

- Invarianti di natura geologica;
- Invarianti di natura paesaggistica;
- Invarianti di natura ambientale;
- Invarianti di natura storico monumentale;
- Invarianti derivate dalla pianificazione sovraordinata.

ATO 17				
Natura	Invariante	Descrizione	Articolo NTA (n.)	Presente
Geologica	Geositi		34	
Paesaggistica	Ambito paesaggistico	Medio corso del Brenta	36	
		Palude di Onara	36	
		Ferrovia dismessa Treviso-Ostiglia	36	
		Macchie boscate	36	
	Corso d'acqua		35	
	Siepi e filari alberati		37	
	Alberi monumentali		37	
	Parchi e giardini storici		38	
Ambientale	Ambito agricolo ambientale		39	
	Elemento ambientale	Paleoalveo	40	
		Limite superiore delle risorgive	40	x
		Limite inferiore delle risorgive	40	
Risorgiva		41		
Storico monumentale	Ambito storico	Centro storico	42	
		Pertinenze scoperte da tutelare	42	
	Elemento storico	Graticolato romano	43	
		Torri e mura di cinta	43	
	Ville venete		44	
	Edifici di valore storico e monumentale		44	x
Pianificazione sovraordinata	Aree ad alta infiltrabilità		85	x
	Bacino scolante nella laguna di Venezia		86	x



ATO 18				
Natura	Invariante	Descrizione	Articolo NTA (n.)	Presente
Geologica	Geositi		34	
Paesaggistica	Ambito paesaggistico	Medio corso del Brenta	36	
		Palude di Onara	36	
		Ferrovia dismessa Treviso-Ostiglia	36	
		Macchie boscate	36	
	Corso d'acqua		35	x
	Siepi e filari alberati		37	
	Alberi monumentali		37	
	Parchi e giardini storici		38	
Ambientale	Ambito agricolo ambientale		39	x
	Elemento ambientale	Paleoalveo	40	
		Limite superiore delle risorgive	40	
		Limite inferiore delle risorgive	40	
	Risorgiva		41	
Storico monumentale	Ambito storico	Centro storico	42	x
		Pertinenze scoperte da tutelare	42	
	Elemento storico	Graticolato romano	43	
		Torri e mura di cinta	43	
	Ville venete		44	
Edifici di valore storico e monumentale		44	x	
Pianificazione sovraordinata	Aree ad alta infiltrabilità		85	x
	Bacino scolante nella laguna di Venezia		86	x

ATO 23				
Natura	Invariante	Descrizione	Articolo NTA (n.)	Presente
Geologica	Geositi		34	x
Paesaggistica	Ambito paesaggistico	Medio corso del Brenta	36	
		Palude di Onara	36	x
		Ferrovia dismessa Treviso-Ostiglia	36	
		Macchie boscate	36	
	Corso d'acqua		35	x
	Siepi e filari alberati		37	
	Alberi monumentali		37	
	Parchi e giardini storici		38	
Ambientale	Ambito agricolo ambientale		39	
	Elemento ambientale	Paleoalveo	40	
		Limite superiore delle risorgive	40	
		Limite inferiore delle risorgive	40	x
Risorgiva		41	x	
Storico monumentale	Ambito storico	Centro storico	42	
		Pertinenze scoperte da tutelare	42	
	Elemento storico	Graticolato romano	43	
		Torri e mura di cinta	43	
	Ville venete		44	
Edifici di valore storico e monumentale		44	x	
Pianificazione sovraordinata	Aree ad alta infiltrabilità		85	x
	Bacino scolante nella laguna di Venezia		86	x





ATO 24					
Natura	Invariante	Descrizione	Articolo NTA (n.)	Presente	
Geologica	Geositi		34		
Paesaggistica	Ambito paesaggistico	Medio corso del Brenta	36		
		Palude di Onara	36	x	
		Ferrovia dismessa Treviso-Ostiglia	36		
		Macchie boscate	36		
	Corso d'acqua		35	x	
	Siepi e filari alberati		37		
	Alberi monumentali		37		
Ambientale	Parchi e giardini storici		38	x	
	Ambito agricolo ambientale		39	x	
	Elemento ambientale	Paleoalveo		40	
		Limite superiore delle risorgive		40	
		Limite inferiore delle risorgive		40	
Risorgiva		41			
Storico monumentale	Ambito storico	Centro storico	42	x	
		Pertinenze scoperte da tutelare	42	x	
	Elemento storico	Graticolato romano	43		
		Torri e mura di cinta	43		
	Ville venete		44	x	
Edifici di valore storico e monumentale		44	x		
Pianificazione sovraordinata	Aree ad alta infiltrabilità		85	x	
	Bacino scolante nella laguna di Venezia		86	x	

## 5.5 La tavola delle fragilità

La tavola delle fragilità contiene gli elementi che possono costituire un potenziale punto di crisi nei confronti della stabilità dell'ambiente e quindi condizionare in misura anche sensibile le direzioni dello sviluppo. Gli elementi di fragilità del territorio devono essere sostenuti da adeguati strumenti progettuali e normativi, in grado di indirizzare correttamente l'attività antropica e di moderare il livello di criticità ambientale ad essi connesso.

Le fragilità riscontrate nell'ambito del territorio sono state raggruppate nelle seguenti categorie:

- Compatibilità geologica ai fini urbanistici;
- Aree soggette a dissesto;
- Altre componenti territoriali che manifestano una fragilità intrinseca;
- Elementi di fragilità individuati dalla pianificazione sovraordinata.

ATO 17					
Natura	Invariante	Descrizione	Articolo NTA (n.)	Presente	
Compatibilità geologica ai fini urbanistici	Area idonea		45	x	
	Area idonea a condizione di specifiche norme		46		
	Area non idonea		47		
Aree soggette a dissesto	Area esondabile o a periodico ristagno idrico		48		
Altre componenti	Corsi d'acqua principali		49		
	Fossati, canali, rogge		49		
	Aree umide		50		
	Aree umide di origine antropica		51		
	Aree comprese fra gli argini maestri e il corso d'acqua		53		
	Aree boschive o destinate al rimboscimento		52		
	Aree per il rispetto dell'ambiente naturale, della flore e della fauna		54	x	
Pianificazione sovraordinata	Aree esondabili o a periodico ristagno idrico		48		
	Area a rilevante inquinamento delle acque sotterranee		87		
	Qualità biologica dei corsi d'acqua	Ambiente leggermente inquinato		88	
		Ambiente da leggermente inquinato a inquinato		88	

ATO 18					
Natura	Invariante	Descrizione	Articolo NTA (n.)	Presente	
Compatibilità geologica ai fini urbanistici	Area idonea		45	x	
	Area idonea a condizione di specifiche norme		46		
	Area non idonea		47	x	
Aree soggette a dissesto	Area esondabile o a periodico ristagno idrico		48		
Altre componenti	Corsi d'acqua principali		49		
	Fossati, canali, rogge		49	x	
	Aree umide		50		
	Aree umide di origine antropica		51		
	Aree comprese fra gli argini maestri e il corso d'acqua		53		
	Aree boschive o destinate al rimboscimento		52		
	Aree per il rispetto dell'ambiente naturale, della flore e della fauna		54	x	
Pianificazione sovraordinata	Aree esondabili o a periodico ristagno idrico		48		
	Area a rilevante inquinamento delle acque sotterranee		87		
	Qualità biologica dei corsi d'acqua	Ambiente leggermente inquinato		88	
		Ambiente da leggermente inquinato a inquinato		88	



<b>ATO 23</b>					
Natura	Invariante	Descrizione	Articolo NTA (n.)	Presente	
Compatibilità geologica ai fini urbanistici	Area idonea		45	x	
	Area idonea a condizione di specifiche norme		46	x	
	Area non idonea		47	x	
Aree soggette a dissesto	Area esondabile o a periodico ristagno idrico		48	x	
Altre componenti	Corsi d'acqua principali		49		
	Fossati, canali, rogge		49	x	
	Aree umide		50	x	
	Aree umide di origine antropica		51		
	Aree comprese fra gli argini maestri e il corso d'acqua		53		
	Aree boschive o destinate al rimboscimento		52	x	
	Aree per il rispetto dell'ambiente naturale, della flore e della fauna		54	x	
Pianificazione sovraordinata	Aree esondabili o a periodico ristagno idrico		48		
	Area a rilevante inquinamento delle acque sotterranee		87		
	Qualità biologica dei corsi d'acqua	Ambiente leggermente inquinato		88	x
		Ambiente da leggermente inquinato a inquinato		88	

<b>ATO 24</b>					
Natura	Invariante	Descrizione	Articolo NTA (n.)	Presente	
Compatibilità geologica ai fini urbanistici	Area idonea		45	x	
	Area idonea a condizione di specifiche norme		46	x	
	Area non idonea		47		
Aree soggette a dissesto	Area esondabile o a periodico ristagno idrico		48		
Altre componenti	Corsi d'acqua principali		49		
	Fossati, canali, rogge		49	x	
	Aree umide		50		
	Aree umide di origine antropica		51		
	Aree comprese fra gli argini maestri e il corso d'acqua		53		
	Aree boschive o destinate al rimboscimento		52		
	Aree per il rispetto dell'ambiente naturale, della flore e della fauna		54	x	
Pianificazione sovraordinata	Aree esondabili o a periodico ristagno idrico		48		
	Area a rilevante inquinamento delle acque sotterranee		87		
	Qualità biologica dei corsi d'acqua	Ambiente leggermente inquinato		88	
		Ambiente da leggermente inquinato a inquinato		88	

## 5.6 La tavola della trasformabilità

La tavola della trasformabilità rappresenta il momento conclusivo del progetto. Sulla scorta delle analisi sviluppate e delle indicazioni contenute nelle tavole precedenti, individua e localizza le possibili azioni di trasformazione del territorio, inoltre stabilisce gli interventi destinati alla conservazione ed alla valorizzazione delle risorse presenti.

Le categorie di maggiore rilievo contenute nella tavola della trasformabilità sono state individuate come segue:

- Caratterizzazione dell'ATO;
- Azioni strategiche;
- Valori e tutele;
- Vincoli alla trasformabilità derivati dalla pianificazione sovraordinata

ATO 17				
Natura	Invariante	Descrizione	Articolo NTA (n.)	Presente
ATO	Valenza ambientale	Fiume Brenta	55	
		Palude di Onara	56	
	Centro storico		57	
	Residenziale		58	
	Produttivo		59	x
	Agricolo		60	
Azioni strategiche	Urbanizzazione consolidata	Residenza e servizi per la residenza	61	
		Attività non integrabili con la residenza	61	x
	Edificazione diffusa		62	x
	Aree di riqualificazione e riconversione		63	
	Opere incongrue		64	
	Limiti fisici alla nuova edificazione		65	x
	Aree di protezione alle infrastrutture principali		83	
	Linee preferenziali allo sviluppo insediativo		66	x
	Servizi di interesse comune di maggiore rilevanza		67	
	Infrastrutture di maggiore rilevanza		Nuova viabilità di livello provinciale	68
Potenziamento viabilità provinciale			68	
Ferrovia			69	
Valori e tutele	Parchi e riserve naturali di interesse comunale		70	
	Ambiti cui attribuire obiettivi di tutela, riqualificazione, valorizzazione		71	
	Ville venete		72	
	Edifici di valore monumentale testimoniale		73	x
	Centri storici	Contesto di rilevante tutela	74	
		Contesto di valore storico architettonico	74	
	Pertinenze scoperte da tutelare		75	
	Contesti figurativi dei complessi monumentali		76	
	Coni visuali		77	
	Area nucleo		78	
	Area di connessione naturalistica		79	
	Corridoio ecologico	Principale	80	
		Secondario	81	
	Barriere infrastrutturali		82	x
Percorsi ciclopedonabili		84		
Pianificazione sovraordinata	Limite di contenimento dell'espansione urbana		97	



ATO 18				
Natura	Invariante	Descrizione	Articolo NTA (n.)	Presente
ATO	Valenza ambientale	Fiume Brenta	55	
		Palude di Onara	56	
	Centro storico		57	
	Residenziale		58	x
	Produttivo		59	
	Agricolo		60	
Azioni strategiche	Urbanizzazione consolidata	Residenza e servizi per la residenza	61	x
		Attività non integrabili con la residenza	61	
	Edificazione diffusa		62	x
	Aree di riqualificazione e riconversione		63	x
	Opere incongrue		64	x
	Limiti fisici alla nuova edificazione		65	x
	Aree di protezione alle infrastrutture principali		83	
	Linee preferenziali allo sviluppo insediativo		66	x
	Servizi di interesse comune di maggiore rilevanza		67	x
	Infrastrutture di maggiore rilevanza		Nuova viabilità di livello provinciale	68
Potenziamento viabilità provinciale			68	
Ferrovia			69	x
Valori e tutele	Parchi e riserve naturali di interesse comunale		70	
	Ambiti cui attribuire obiettivi di tutela, riqualificazione, valorizzazione		71	x
	Ville venete		72	
	Edifici di valore monumentale testimoniale		73	x
	Centri storici	Contesto di rilevante tutela	74	
		Contesto di valore storico architettonico	74	x
	Pertinenze scoperte da tutelare		75	
	Contesti figurativi dei complessi monumentali		76	
	Coni visuali		77	
	Area nucleo		78	
	Area di connessione naturalistica		79	x
	Corridoio ecologico	Principale	80	
		Secondario	81	
	Barriere infrastrutturali		82	x
	Percorsi ciclopedonabili		84	
Pianificazione sovraordinata	Limite di contenimento dell'espansione urbana		97	



ATO 23				
Natura	Invariante	Descrizione	Articolo NTA (n.)	Presente
ATO	Valenza ambientale	Fiume Brenta	55	
		Palude di Onara	56	x
	Centro storico		57	
	Residenziale		58	
	Produttivo		59	
	Agricolo		60	
Azioni strategiche	Urbanizzazione consolidata	Residenza e servizi per la residenza	61	
		Attività non integrabili con la residenza	61	
	Edificazione diffusa		62	x
	Aree di riqualificazione e riconversione		63	
	Opere incongrue		64	
	Limiti fisici alla nuova edificazione		65	
	Aree di protezione alle infrastrutture principali		83	
	Linee preferenziali allo sviluppo insediativo		66	
	Servizi di interesse comune di maggiore rilevanza		67	x
	Infrastrutture di maggiore rilevanza		Nuova viabilità di livello provinciale	68
Potenziamento viabilità provinciale			68	x
Ferrovia			69	x
Valori e tutele	Parchi e riserve naturali di interesse comunale		70	x
	Ambiti cui attribuire obiettivi di tutela, riqualificazione, valorizzazione		71	
	Ville venete		72	
	Edifici di valore monumentale testimoniale		73	x
	Centri storici	Contesto di rilevante tutela	74	
		Contesto di valore storico architettonico	74	
	Pertinenze scoperte da tutelare		75	
	Contesti figurativi dei complessi monumentali		76	
	Coni visuali		77	x
	Area nucleo		78	x
	Area di connessione naturalistica		79	x
	Corridoio ecologico	Principale	80	
		Secondario	81	
	Barriere infrastrutturali		82	x
Percorsi ciclopedonabili		84		
Pianificazione sovraordinata	Limite di contenimento dell'espansione urbana		97	



ATO 24				
Natura	Invariante	Descrizione	Articolo NTA (n.)	Presente
ATO	Valenza ambientale	Fiume Brenta	55	
		Palude di Onara	56	
	Centro storico		57	
	Residenziale		58	x
	Produttivo		59	
	Agricolo		60	
Azioni strategiche	Urbanizzazione consolidata	Residenza e servizi per la residenza	61	x
		Attività non integrabili con la residenza	61	x
	Edificazione diffusa		62	x
	Aree di riqualificazione e riconversione		63	x
	Opere incongrue		64	x
	Limiti fisici alla nuova edificazione		65	x
	Aree di protezione alle infrastrutture principali		83	
	Linee preferenziali allo sviluppo insediativo		66	x
	Servizi di interesse comune di maggiore rilevanza		67	x
	Infrastrutture di maggiore rilevanza		Nuova viabilità di livello provinciale	68
Potenziamento viabilità provinciale			68	x
Ferrovia			69	x
Valori e tutele	Parchi e riserve naturali di interesse comunale		70	
	Ambiti cui attribuire obiettivi di tutela, riqualificazione, valorizzazione		71	x
	Ville venete		72	x
	Edifici di valore monumentale testimoniale		73	x
	Centri storici	Contesto di rilevante tutela	74	
		Contesto di valore storico architettonico	74	x
	Pertinenze scoperte da tutelare		75	x
	Contesti figurativi dei complessi monumentali		76	x
	Coni visuali		77	x
	Area nucleo		78	
	Area di connessione naturalistica		79	x
	Corridoio ecologico	Principale	80	
		Secondario	81	
	Barriere infrastrutturali		82	x
Percorsi ciclopedonabili		84		
Pianificazione sovraordinata	Limite di contenimento dell'espansione urbana		97	